



VERBALE INCONTRO DEL 03 Gennaio 2024

Luogo: Comune di Claviere (TO)

Presenti: Roberto VAGLIO (Sindaco Cesana T.se)
Massimo BLANC (Comandante Polizia Locale) con collega
Simona RADOGNA (Sindaco Claviere)
Beppe GATTI (Vice Sindaco Claviere)
MIRABILE (Maresciallo Comandante Carabinieri) con brigadiere
Antonio ALVIGINI (Presidente Associazione Montiluna APS)
Tiziano QUARENGHI (Vice Presidente Associazione Montiluna APS)
Davide BIANCO (Consigliere Associazione Montiluna APS)
Romolo FERRARIO (Socio Associazione Montiluna APS)
Enrico BOGLIONE (Consigliere Consorzio Colle Bercia)
Claudio BRUNO (Consigliere Consorzio Colle Bercia)

Oggetto dell'incontro: Emergenza accessibilità alle località di Sagnalonga e Colle Bercia

L'incontro è stato convocato dal Sindaco Vaglio su richiesta dell'Associazione Montiluna alle ore 17:30.

Alvigini introduce la problematica dell'accessibilità ai Monti della Luna, critica per i seguenti motivi:

- la scarsa neve, che rendono pericoloso il tragitto con le motoslitte e con altri mezzi (piedi, sci, ...) da Sagnalonga alla Coche; la pista 93, con la neve artificiale e l'apertura degli impianti Col Boef, Coche, Serra Granet, permette la percorrenza delle motoslitte negli orari prestabiliti; i tratti di strada dalla Coche a Sagnalonga, e da Sagnalonga a Colle Bercia sono molto ghiacciati e pericolosi anche per il transito dei pedoni; consiglieri e soci dell'Associazione hanno lavorato più giorni per depositare neve su alcune parti particolarmente critiche;
- la persistente chiusura delle seggiovie versante Cesana, decisa dalla Sestriere, a causa dello scarso innevamento; la totale assenza di innevamento artificiale e conseguente battitura delle piste ha portato alla decisione da parte della Sestriere di mantenere chiusi gli impianti da Cesana a Sagnalonga.



Quanto sopra ha di fatto reso l'accessibilità alla località impossibile durante l'orario di apertura degli impianti, e quindi dalle 08:30 alle 17:15, e difficile e pericolosa negli orari consentiti al transito di motoslitte, scialpinisti e pedoni (dalle 07:00 alle 08:30, e dalle 17:15 alle 23:00).

Nei giorni appena prima di Capodanno, i Comuni di Cesana e Claviere avevano concesso nella notte del 31.12 di circolare fino alle 02:00, e il transito di pedoni anche sulle piste da sci in orario di apertura impianti.

Vaglio chiede quali soluzioni possono essere proposte per migliorare la situazione.

Alvigini, sentiti i soci e viste le indubbie difficoltà di movimento, chiede di aprire le seggiovie da Cesana a Sagnalonga. Vaglio comunica di aver già contattato la Sestriere, e di avere avuto una risposta scritta, che legge agli astanti, e che sostanzialmente esprime quanto segue: le seggiovie da Cesana a Sagnalonga sono considerate trasporto turistico (e quindi non trasporto pubblico), e di conseguenza apriranno quando ci sarà neve a sufficienza. Vaglio specifica che identificate come trasporto pubblico esistono solo le cabinovie di Sansicario e quella da Sestriere al Fraiteve, e che per aprire le due seggiovie da Cesana a Sagnalonga occorrono da 6 a 8 persone, con costi che la Sestriere non vuole sostenere, e né risultano sostenibili da parte del Comune.

Le uniche proposte alternative, anche se non sostanziali, possono riassumersi nella formalizzazione della possibilità di percorrere le piste da sci da parte dei pedoni e dei scialpinisti anche durante l'orario di apertura degli impianti nel tratto dalla Coche alla nuova strada che unisce la pista proveniente dal Col Boef alle ultime case alte di Claviere (anche se viene riportata, in particolare dai maestri di sci Gatti e Ferrario, l'effettiva pericolosità della presenza di pedoni in una pista frequentata da molti principianti), e dell'allungamento degli orari di percorrenza delle motoslitte dalle 23:00 alle 01:00.

Quarenghi propone anche di istituire un servizio taxi con mezzi predisposti per il trasporto di persone e merci; Vaglio si impegna a contattare Zaccaria e la Sestriere per approfondire il discorso e capirne la disponibilità.

Ferrario, con Alvigini, puntualizza quindi che il problema deve essere affrontato alla base, con la garanzia di accessibilità 24/24 h, nell'interesse della collettività non solo dei Monti della Luna, ma anche dei Comuni, frequentati dai residenti e villeggianti degli stessi Monti della Luna, per spese soprattutto alimentari e servizi vari quali ristorazione e altro.



Boglione e Bruno illustrano il punto di vista dei villeggianti di Colle Bercia.

Mirabile conferma che l'organo di vigilanza deve applicare le disposizioni normative e le regole definite dal Comune in merito al transito delle motoslitte, ma comunque si rende disponibile al dialogo e al raggiungimento di soluzioni possibili.